

# IL CONSULENTE

1 0 8 1

SPECIALE  
**ASRI**  
ANCL  
SCUOLA DI RELAZIONI INDUSTRIALI



# Maurizio De Carli



Responsabile del Dipartimento di  
Relazioni Sindacali CNA



**Dottore, ci può aiutare a capire come riesce il settore dell'Artigianato, che ha delle esigenze molto specifiche e delle risorse sicuramente più limitate rispetto ad altri settori, a garantire comunque delle tutele che coniugano le nuove necessità di vita dei lavoratori, con quelle delle piccole imprese, che devono operare in un mercato altamente competitivo?**

Desidero innanzitutto ringraziarvi per l'invito a partecipare a questa iniziativa. La Confede-

razione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Media Impresa (CNA) e l'Associazione Nazionale dei Consulenti del Lavoro (ANCL) ormai da diversi anni hanno instaurato un rapporto di **reciproca collaborazione e di scambio di buone prassi**, e questo è stato possibile grazie alla disponibilità del Presidente Montanaro e, più recentemente, grazie al rapporto ormai quotidiano con Francesco Lombardo.

Nella presentazione della Scuola di Relazioni Industriali, il Presidente Montanaro ha invitato le Organizzazioni a condividere una visione del mercato del lavoro; ecco una delle cose che accomuna la CNA e l'ANCL: **la convinzione della centralità del ruolo del contratto collettivo nazionale nel guidare alcuni processi del mercato del lavoro.**

Tra l'altro, come CNA, vi posso confermare con assoluta certezza, che **il sistema delle relazioni sindacali nell'Artigianato e la contrattazione dell'artigianato garantiscono retribuzioni e sistemi di welfare assolutamente rispondenti alle mutate esigenze del mercato del lavoro.** In questo sono parimenti convinto che un altro punto di convergenza tra l'ANCL e la CNA sta nel ritenere che la recente spinta nel circoscrivere la rappresentanza e, più in generale, nel riportare all'unicità del contratto collettivo nazionale di lavoro maggiormente applicato, uno dei principali indicatori per l'individuazione del "contratto leader", sia priva di fondamento. Il **pluralismo sindacale**, ossia il fatto che ci siano più contratti nei vari settori è un **principio fondamentale del nostro ordinamento e un elemento di qualità dello stesso.**

Un dibattito che periodicamente si ripresenta con particolare riferimento all'ambito di applicazione dei contratti collettivi di lavoro e segnatamente di quelli comparativamente più rappresentativi, che sta avendo una rinascita di interesse in riferimento al salario minimo e da quando, nel corso degli ultimi anni, si sono succedute norme sempre più ricorrenti che vincolano l'applicazione di agevolazioni normative e contributive al rispetto dei contratti collettivi di lavoro comparativamente più rappresentativi sul piano nazionale.

**L'Artigianato e la piccola impresa sono i settori maggiormente esposti** ai venti di una globalizzazione aggressiva e **rappresentano un segmento d'impresa troppo spesso vittima di concorrenza sleale** e di mercati di riferimento sempre più limitati.

**L'impresa artigiana**, unica tipologia di impresa ad

essere classificata da una legge (n. 443/1985) è **supportata da un sistema di relazioni sindacali dinamico e moderno che nel corso degli anni ha saputo accompagnare e sostenere il settore.**

Dimostrazione ne è stata data anche **durante la pandemia**, quando con le altre organizzazioni di rappresentanza avevamo **maturato la convinzione che alcune regole del nostro modello dovevano essere aggiornate.** Il **26 novembre 2020** infatti abbiamo sottoscritto un **nuovo modello contrattuale** che sottolinea e rafforza le specificità del nostro sistema. Ed è proprio in questa fase di grandi sfide e importanti cambiamenti che **le Parti Sociali hanno deciso di sostenere la ripartenza del nostro sistema produttivo implementando risorse e prestazioni** e dunque potenziando gli investimenti in sicurezza e sostenendo lo sviluppo del nostro sistema di contrattazione e rappresentanza

Un accordo che sottolinea **la centralità e il ruolo del contratto collettivo e del welfare di bilateralità che concorre a formare reddito.** Un diritto individuale di ogni singolo lavoratore che matura nei confronti dell'impresa proprio attraverso l'applicazione del CCNL.

**Un sistema contrattuale articolato su due livelli, un livello nazionale ed un livello regionale - di pari cogenza**



- per meglio rispondere alle caratteristiche del comparto, composto per lo più da micro e piccole imprese.

La **bilateralità** nell'Artigianato è l'**elemento di congiunzione** tra le relazioni sindacali e la contrattazione. Una bilateralità che nel corso degli anni **ha saputo rispondere ai nuovi bisogni di imprese e lavoratori e oggi rappresenta un elemento di valore** riconosciuto e sostenuto anche dal legislatore.

Troppo spesso si associa alla bilateralità unicamente **FSBA**, ovvero il nostro fondo di solidarietà per il sostegno al reddito delle imprese artigiane; in realtà nell'Artigianato, la bilateralità è un sistema presente sia a livello nazionale che a livello regionale e che riconosce **prestazioni di welfare per Imprese, Lavoratori e Lavoratrici** ed i loro familiari e ricomprende oltre al **sostegno al reddito**, l'assistenza sanitaria

**integrativa**, l'**aggiornamento professionale**, la **sicurezza** e la **previdenza**.

Alla luce di quanto detto, è possibile affermare che la Scuola di Relazioni Industriali ASRI, attraverso momenti di dialogo e di confronto come questi, riuscirà ad **arricchire il dialogo collettivo**, partendo proprio dai **nuovi bisogni ed esigenze delle imprese e dei lavoratori**.



